



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Alessandro Sorgia
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.43/A sulle liste d'attesa delle Commissioni medico-legali.
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.793 del 30 gennaio 2025 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



9452 - 9424/2024

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Presidenza
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 43/A (Sorgia), con richiesta di risposta scritta, sulle liste d'attesa delle Commissioni medico-legali.

In riscontro all'interrogazione in oggetto pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 9452 del 24.07.2024, per quanto di competenza, sentiti gli uffici della Direzione Generale della Sanità, si espone quanto segue.

In relazione all'interrogazione di che trattasi, con la quale si chiede *“se sono a conoscenza dei gravissimi ritardi nell'effettuazione delle visite per il riconoscimento delle invalidità”* e *“quali azioni intendano adottare per risolvere la problematica descritta”*.

A tale riguardo, nonostante la regolamentazione della materia, si è rilevato che persistono gravi criticità e forti disomogeneità operative tra aziende socio-sanitarie locali, aggravate dalla carenza di personale medico sul territorio regionale che non consentono, il più delle volte, di svolgere le attività in questione durante l'orario di servizio. A ciò si aggiunga che, come noto, nelle ASL sussiste una specifica insufficienza di medici legali e medici del lavoro e di specialisti, integranti le Commissioni, che di norma operano in strutture sanitarie diverse rispetto a quelle di medicina legale e/o del lavoro.

Come previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/40 del 18.12.2024, si è ritenuto opportuno intervenire prevedendo soluzioni finalizzate ad evitare, ridurre e smaltire le liste di attesa, con priorità delle categorie fragili ancora in attesa di valutazione, ed omogenizzare le attività delle singole ASL, dando priorità all'istituzione ed al consolidamento di una attività prodromica pre-istruttoria di carattere tecnico-medica, in carico agli specialisti di medicina legale di ciascuna Azienda, tesa a fornire una prima indicazione sugli aspetti sanitari della singola pratica, per stabilirne le priorità secondo le normative vigenti che risulti funzionale al rispetto dei principi di economicità ed efficacia, anche in rapporto ai tempi di conclusione dell'iter per il rilascio della certificazione.

Si è specificamente precisato che i medici legali, individuati dalle rispettive direzioni aziendali, dovranno, durante il proprio orario di lavoro, esaminare prioritariamente le pratiche in arretrato generanti liste di attesa e tra questi, in primis, quelle relative alle categorie fragili in attesa di valutazione, per poi procedere alla loro eventuale definizione provvisoria in via documentale,

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Protocollo N.0001028/2025 del 30/01/2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

secondo la normativa vigente, in sede di commissione. La predetta attività pre-istruttoria consentirà di identificare le istanze che necessitano di un riscontro immediato da parte della commissione, il cui esito sia, allo stesso tempo, rapidamente codificabile senza la necessità della visita in presenza (agli atti).

Si è, altresì, stabilito che ciascuna ASL dovrà definire il volume delle attività prioritarie da svolgere in orario di servizio e programmare le conseguenti attività da parte delle commissioni; contestualmente, dovranno essere definiti anche i volumi delle prestazioni necessarie per la messa a regime del servizio per l'abbattimento delle liste d'attesa, monitorando le prestazioni effettuate al di fuori dell'orario di lavoro gestite secondo le indicazioni operative contenute nel punto 2) del dispositivo della predetta Deliberazione n. 28/8 del 24 agosto 2023, necessarie per riportare il sistema a regime.

In tal senso, tutte le ASL dovranno garantire, tramite i propri uffici competenti una programmazione che limiti la possibilità di svolgere le prestazioni fuori orario di servizio e l'impossibilità di svolgere l'attività durante l'orario di lavoro dovrà essere certificata dall'Azienda, previo svolgimento di un'attività ricognitiva che permetta di definire periodicamente il carico lavorativo.

Quindi, con la più volte citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/40 del 18.12.2024 sono stati impartiti i seguenti indirizzi operativi sul funzionamento delle commissioni mediche di invalidità civile, volti a razionalizzare e regolamentare la materia, uniformando il più possibile il modus operandi delle Aziende stesse ed in particolare:

"a) di integrare la deliberazione n. 28/8 del 24 agosto 2023, prevedendo nell'iter di gestione della pratica di invalidità civile un'attività prodromica pre-istruttoria di carattere tecnico-medica, in carico agli specialisti di medicina legale di ciascuna Azienda, tesa a definire gli aspetti sanitari della singola pratica e funzionale al rispetto dei principi di economicità ed efficacia, anche in rapporto ai tempi di conclusione dell'iter per il rilascio della certificazione;

b) di stabilire che l'attività pre-istruttoria possa consentire di identificare le istanze che necessitano di un riscontro immediato da parte della commissione, il cui esito sia allo stesso tempo rapidamente codificabile, senza la necessità della visita in presenza (agli atti);

c) di stabilire che ciascuna Azienda socio-sanitaria locale (ASL) è tenuta a integrare i propri regolamenti per il funzionamento delle commissioni mediche per l'accertamento degli stati di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità con gli indirizzi applicativi forniti con la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

presente, ad integrazione di quelli precedentemente contenuti nella deliberazione n. 28/8 del 24 agosto 2023;

d) di attivare gli uffici competenti per il completamento del sistema SISaR funzionale al miglioramento delle procedure operative inerenti le attività delle commissioni;

e) di demandare al Coordinamento tecnico interaziendale in materia di procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, il monitoraggio dello stato delle attività delle commissioni, la proposta di soluzioni tecnico-organizzative ed operative finalizzate ad assicurare la corretta gestione ed ottimizzazione delle procedure e favorire il superamento degli aspetti procedurali che si sono rivelati critici".

Per completezza si significa, altresì, che la Direzione Generale della Sanità sta provvedendo alla ricostituzione del Coordinamento tecnico interaziendale in materia di procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità proprio al fine di garantire il necessario raccordo ed omogeneità tra le Aziende del S.S.R.

Cordiali saluti.

L'Assessore



Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0001539 del 30/01/2025. Il protocollo ha il seguente oggetto: Interrogazione n.43/A sulle liste d'attesa delle Commissioni medico-legali. Risposta. In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 25329901.pdf